

Al Cossali si indossano i panni... dei sommi poeti

ORZINUOVI (fri) Indossati i panni di «sommi poeti», gli studenti del triennio dell'Istituto Cossali di Orzinuovi, hanno celebrato la figura di Dante Alighieri ripercorrendo i suoi passi lungo il suo viaggio letterario nell'oltretomba.

Gli attori/autori in erba hanno dato voce alla propria creatività per diventare interpreti del genio poetico del padre della letteratura italiana attraverso una maratona letteraria. Inaugurata Dantedì 25 scorso, è stata raccontata in sedici video caricati giornalmente sul canale youtube dell'Istituto. Un viaggio emozionale durato sette giorni, dove gli attori del nostro tempo hanno accompagnato idealmente per mano lo spettatore attraverso la grandezza e la bellezza del pilastro portante della letteratura italiana. L'iniziativa promossa dai docenti della commissione biblioteca: **Antonietta Locatelli, Francesco Uberti, Laura Guadagnini, Alessandro Bonanno**; affiancati dal professore **Sebastiano Germanà** che ha curato l'informatica che è stata sostenuta a pieni voti dal dirigente scolastico **Luca Alessandri**.

Un lavoro in sinergia che ha visto i docenti motivare, sostenere e delineare la retta via ai giovani orceani che entusiasti hanno elaborato dei veri capolavori. «Gli alunni si sono impegnati molto -



Gli alunni dell'Istituto Cossali in uno dei video realizzati e dedicati a Dante Alighieri

ha spiegato Alessandri - Abbiamo voluto celebrare il padre della letteratura italiana non accademicamente ma attraverso gli elaborati dei nostri alunni. Un'esperienza diversa dal solito che ha permesso a ogni gruppo di scegliere la propria modalità espressiva aiutato dal mezzo che più gli è familiare, il

video e il canale social. Si sono misurati egregiamente, e hanno fatto delle produzioni molto intense e personali. E' stata un'esperienza che ha superato ogni aspettativa che ha fatto emergere anche tanti talenti. Attraverso le loro interpretazioni ci hanno fatto riflettere su quanto sia attuale ancora

oggi il messaggio dantesco: resistere anche nelle circostanze avverse». Dalle tre fiere e Caronte, passando per l'amore impossibile di Paolo e Francesca e per approdare a «l'amor che move il sole e l'altre stelle», come il loro avo i ragazzi sono stati un faro di luce e speranza.